

06/05/2010 - DALLE ENERGIE PULITE TANTE OPPORTUNITA'

Contenimento dei costi e sostenibilità ambientale, queste le sfide su cui sta puntando Enel nel Mezzogiorno. Sia per la Sicilia che per la Calabria, il piano di investimenti Enel si aggira intorno al miliardo e mezzo di euro. I principali investimenti saranno effettuati nei settori delle fonti rinnovabili, della diversificazione degli approvvigionamenti, dello sviluppo della rete di distribuzione e dell'ammmodernamento degli impianti di produzione, importante quello per la costruzione del terminale di rigassificazione a Porto Empedocle, Agrigento.

Anche in Calabria, a Rossano Calabro, si punta sulla riduzione dell'inquinamento atmosferico, grazie all'intento di costruire una centrale di carbone a basso costo, alimentata da energie rinnovabili, sostituendo cos'è l'attuale impianto.

Il piano deciso dall'ENEL, mi rende fiducioso sullo sviluppo delle fonti alternative nel Mezzogiorno -afferma il Presidente EPAS Denis Nesci- un buon sistema energetico è chiamato a conciliare le esigenze di sicurezza negli approvvigionamenti, di contenimento dei prezzi e di sostenibilità ambientale.

Io spero che questi investimenti - continua il Presidente Nesci- possano rappresentare nel futuro la soluzione più efficace e affidabile sia in termini di sicurezza negli approvvigionamenti che di contenimento del costo dell'energia, occorre però non perdere di vista il duplice obiettivo di risollevare l'economia ed indirizzarla verso la sostenibilità energetica ed ambientale.

Ci auguriamo che finalmente si punti sempre di più sugli investimenti intelligenti, cos'è che il nostro Paese abbia l'opportunità di sviluppare nuove fonti di crescita, per rendere la nostra economia più rispettosa dell'ambiente e per assicurare una maggiore competitività in un momento di crisi.